



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-191.0.0.-6

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di Aprile il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualita' di dirigente di Direzione Progetti Per La Citta', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA". INDIZIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
CUP B34E20002750004 - MOGE 20643 - CIG 8702335206

Adottata il 12/04/2021
Esecutiva dal 18/04/2021

12/04/2021	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-191.0.0.-6

OGGETTO: CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA". INDIZIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.
CUP B34E20002750004 - MOGE 20643 - CIG 8702335206

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Comune di Genova ha partecipato al bando della Compagnia San Paolo "Restauro Ambientale Sostenibile. Modelli sostenibili per la rigenerazione, la protezione e la valorizzazione del patrimonio naturale" pubblicato il 25.11.2019, presentando un progetto denominato "CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA";
- al predetto bando sono stati presentati 119 progetti e la proposta del Comune di Genova è stata selezionata tra le 8 con esito positivo, quindi ammessa a contributo a fondo perduto di Euro 75.000,00;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 12.11.2020, l'arch. Giuseppe Cardona, Direttore a tempo determinato della Direzione Progetti per la Città, è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento, per l'attuazione dell'intervento in oggetto oltre all'espletamento degli adempimenti tra i quali la conduzione del suddetto progetto, così come descritto dall'art.31 D.Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida Anac n. 3/2016 e s.m.i. di attuazione del citato Decreto, dall'art.6 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, nonché il ruolo e le funzioni di Responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81 e s.m.i del 9 aprile 2008;
- la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione dei lavori del suddetto intervento, è stata affidata con determinazione dirigenziale n.° 2020-191.0.0.-72, art. 31, comma 8 D.lgs. 50/2016- Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice) all'Arch. Stefania Spina;
- la suddetta progettista ha redatto e ultimato il progetto definitivo in data 26.02.2021, ed ha consegnato gli elaborati in pari data con nota prot. n 0071879.E;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2021-42 del 08.03.2021 ha approvato il progetto definitivo dell'intervento di "CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA" per € 100.000,00;
- a seguito di tale approvazione la progettista ha redatto ed ultimato la progettazione esecutiva consegnando gli elaborati in data 25.03.2021 prot. n. 106938.E;
- con Determina Dirigenziale n. 2021-191.0.0-05 del 09.04.2021 è stato approvato il progetto esecutivo;

Preso atto che:

- il quadro economico del progetto in argomento, di importo complessivo pari ad Euro 100.000,00 è così articolato:

Quadro Economico				
"CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA". - MOGE 20643				
A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture			
	A.1	Importo dei lavori a base d'asta		€ 76.463,83
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.000,52
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2)			€ 78.464,35
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.1	Imprevisti		€ 290,39
	B.2	Forniture e arredi		€ 0,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+B2)			€ 290,39
C. "Spese Generali"	C. Spese tecniche relative alla progettazione, alla conferenza dei servizi, alla direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza infase di progettazione, assistenza giornaliera e contabilità			
	C.1	Spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e Direzione dei Lavori		€ 9.902,41
	C.2	Fondo per per la progettazione e l'innovazione art. 113 D.Lg.vo 50/2016 (2%)		€ 784,64
	C.3	Contributo ANAC		€ 50,00
	C.4	Accantonamento fondo di cui all'art. 205 D.Lg.vo 50/2016		€ 0,00
	C.5	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal CSA		€ 0,00
	C.6	Spese per pubblicità		€ 0,00
	Totale C " Spese Generali"			€ 10.737,05
D. "Imposte"	D. Imposte			
	D.1	Iva su lavori (10%)		€ 7.846,44
	D.2	Iva su forniture e arredi		€ 0,00
	D.4	Cassa di previdenza 4% di (C.1)		€ 396,10
	D.5	IVA su competenze tecniche e su cassa di prev. D4		€ 2.265,67
	Totale D " Imposte"			€ 10.508,20
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO (A+B+C+D)				€ 100.000,00

- che il finanziamento dell'opera è ottenuto mediante contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo mediante contributo fino alla concorrenza di Euro 75.000,00 a sostegno del progetto "LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA - CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE" e mediante fondi comunali per euro 25.000,00;
- con Determina Dirigenziale n. 2020-191.0.0-70 adottata il 24/11/2020 ed esecutiva dal 29/11/2020 è stata accertata la somma complessiva di Euro 75.000,00 (finanziamento da Fonda-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione Compagnia di San Paolo) al Capitolo 73033, c.d.c. 162.8.06 “Contributi da Fondazioni – Trasferimenti Straordinari Diversi” del Bilancio 2020, P.d.c. 4.2.4.1.0.1, Crono 2020/687 (ACC. 2021/130) e contestualmente impegnata la stessa somma di Euro 75.000,00 al Capitolo 70564, c.d.c. 99.8.05 “Manutenzione Straordinaria – Investimenti Manutentivi Beni Immobili” del Bilancio 2020, P.d.c. 2.2.1.9.0.14, Crono 2020/687 e per la realizzazione del progetto “LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA - CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA’ SOCIALE” (IMP. 2021/614);

- nella predetta Determina Dirigenziale n. 2020-191.0.0-70 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 25.000,00 al Capitolo 70564, c.d.c. 99.8.05 “Manutenzione Straordinaria – Investimenti Manutentivi Beni Immobili” del Bilancio 2020, P.d.c. 2.2.1.9.0.14, Crono 2020/686, per la realizzazione del progetto “LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA - CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA’ SOCIALE” (IMP. 2020/12690);
- il RUP dell’intervento in questione è l’Arch. Giuseppe Cardona, Direttore della Direzione Progetti per la Città;

Considerato che:

- in virtù delle caratteristiche dell’appalto pubblico di lavori (avente ad oggetto l’esecuzione di lavori ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera ll) del Codice, si ritiene necessario ed opportuno, procedere agli stessi nell’ambito di un contratto “a misura” ai sensi dell’art. 59 comma 5 bis dello stesso;
- in ragione dell’importo e delle caratteristiche dei lavori oggetto del contratto, non sono ravvisabili a priori elementi obiettivi che consentano margini di miglioramento nella realizzazione dell’opera e, pertanto, si ritiene opportuno procedere all’affidamento dei lavori stessi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell’art. 36 comma 9-bis del Codice, determinato mediante ribasso unico percentuale sull’elenco prezzi posto a base di gara per i lavori in oggetto allegato al presente provvedimento, per un importo complessivo dei lavori ammontanti ad Euro 78.464,35 di cui Euro 2.000,052 per oneri sicurezza, il tutto oltre I.V.A. al 10% (pari ad Euro € 7.846,43) e pertanto per complessivi Euro 86.310,78;
- i costi stimati della manodopera, ai sensi dell’art. 23, comma 16 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano a Euro 31.423,99 pari al 40% dell’importo lavori, al lordo delle spese generali ed utili di impresa, e sono compresi nell’importo complessivo posto a base di gara;

Considerato altresì che:

- l’art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, prevede che per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro, si possa procedere all’espletamento di una procedura negoziata tramite la consultazione di almeno 10 operatori economici individuati, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e che l’art. 1 comma 2 lett. a) della sopravvenuta Legge n. 120/2020 (recante Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale), pur consentendo, in via transitoria sino al 31 dicembre 2021, la possibilità di procedere all’affidamento diretto di lavori

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sino all'importo di Euro 150.000,00, non esclude l'esperienza di procedura negoziata, garantendo comunque la celerità dell'affidamento;

- il Comune di Genova si è dotato di uno specifico elenco telematico aperto di operatori economici qualificati per l'esecuzione di opere di importo inferiore ad Euro 1.000.000,00, da invitare nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s. m. e i., e quindi del criterio di rotazione degli inviti, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 239/2017;
- in quanto trattasi di progetto di adeguamento e manutenzione per il quale è opportuna una esecuzione omogenea ed unitaria e che di per sé consente la partecipazione di piccole e medie imprese, non si ritiene di procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq) del Codice;
- disponendo l'aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice e dell'art. 1 comma 3 della citata Legge n. 120/2020, si procederà altresì all'esclusione automatica delle offerte presuntivamente anomale;
- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;
- lo svolgimento della procedura negoziata avverrà in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera di invito;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18.03.2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica.

DETERMINA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) dare atto che il progetto esecutivo è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 2021-191.0.0-05 del 09.04.2021;
- 2) di dare atto della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
- 3) di dare atto che il quadro economico del progetto esecutivo, come riportato nelle premesse, prevede una spesa complessiva di Euro 100.000,00, I.V.A. compresa;
- 4) di approvare i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, da eseguirsi mediante contratto "a misura" ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del Codice, per un importo stimato dei medesimi, a base di gara, pari a complessivi € 78.464,35 di cui € 2.000,52 per oneri sicurezza ed € 76.463,83 per lavori a misura, il tutto oltre I.V.A. al 10%;
- 5) di approvare che i lavori previsti dal sopra menzionato progetto esecutivo, vengano aggiudicati mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di bando, alla quale dovranno essere invitati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, almeno trenta operatori se presenti, che saranno individuati sulla base dello specifico albo informatico tenuto dal Comune di Genova;
- 6) di utilizzare per l'esperimento della gara la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e i termini che verranno indicati nella lettera d'invito;
- 7) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto allegati al presente provvedimento e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;
- 8) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 9) di applicare l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del codice, così come integrato dall'art. 1 comma 3 della legge 120/2020, delle offerte presentanti ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo in base al numero delle offerte pervenute;
- 10) di provvedere a cura della Stazione Unica Appaltante - Settore Lavori per l'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
- 11) di mandare a prelevare la somma relativa di euro 100.000,00 nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Euro 75.000,00 per quota lavori al capitolo 70564, c.d.c. 326.8.05 “Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2021, P.d.C. 2.2.1.9.14, Crono 2020/687 (IMPE 2021/614);

Euro 12.564,18 per spese tecniche al capitolo 70564 c.d.c. 326.805 “Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2021 P.d.c. 2.2.1.9.14, Crono 2020/686 (IMPE 2021/3322);

Euro 12.435,82 al capitolo 70564 c.d.c. 326.805 “Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2021 P.d.c. 2.2.1.9.14, Crono 2020/686 come segue:

a. Euro 11.310,79 q. lavori mediante riduzione di pari importo dell’IMPE 2021/3311 ed emissione di nuovo IMPE 2021/7630;

b. Euro 340,39 q. imprevisti e somme a disposizione, mediante riduzione di pari importo dell’IMPE 2021/3311 ed emissione di nuovo IMPE 2021/7634;

c. Euro 784,64 q. incentivo 80%, (costituzione fondo ex art. 113 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 comma 3) mediante riduzione di pari importo dell’IMP 2021/3311 ed emissione di nuovo IMPE 2021/7635;

12) di accertare l’importo di Euro 784,64 al capitolo 50026 c.d.c. 143.5.99 “Gestione del Personale - Fondi incentivanti per il Personale” del Bilancio 2020 P.d.C. 3.5.99.2.1 (ACC.to 2021/1268);

13) di dare atto che la spesa di euro 100.000,00 è finanziata:

- Euro 75.000,00 mediante contributo della Compagnia di San Paolo;

- Euro 25.000,00 con quota dell’Avanzo destinato ad Investimenti, applicato al Bilancio 2021;

14) di provvedere all’inoltro della presente Determinazione Dirigenziale alla Direzione Sviluppo del Personale e formazione affinché provveda all’iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi;

15) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell’effettivo andamento dei lavori;

16) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

17) di provvedere a cura della Direzione Progetti per la Città alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del Codice;

18) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

IL DIRETTORE
Arch. Giuseppe Cardona

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-191.0.0.-6

AD OGGETTO

CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE: LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA A GENOVA". INDIZIONE DI GARA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI CON RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

CUP B34E20002750004 - MOGE 20643 - CIG 8702335206

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (ACC.to 2021/130).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
Via Garibaldi 9-Palazzo Tursi 16124 Genova



CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE; LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA

CUP:B34E20002750004 - CIG:Z742FAC31B

Direzione progetti per la città:
Arch. Giuseppe Cardona

Responsabile Unico Procedimento:
Arch. Giuseppe Cardona

Coordinatore per la progettazione (CSP):
Arch. Gloria Machi

Fase progettuale	PROGETTO ESECUTIVO
Titolo elaborato	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA



Arch. Paes. Stefania Spina

Progettazione architettonica e
paesaggistica



Arch. Elena Pisano

Supporto alla progettazione
architettonica

Prof. Ilda Vagge

Consulenza Botanica e Servizi
Ecosistemici

Contatti

Via I. D'aste 3/12 Tel./ Fax 010 0992050
Cell.3398089026

Data

25/03/2021

Scala

RGB-E-CSA



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

C.F. 00856930102 P.I. 00856930102

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Parte Amministrativa

Lavori di "CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE-LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA".

DATI APPALTO

Codice unico di progetto (CUP)	B34E20002750004
Codice Identificativo Gara (CIG)	8702335206
Codice MOGE	20643
Contratto	A misura
Importo dei lavori	€ 76.463,83
Oneri della Sicurezza	€ 2.000,52
TOTALE APPALTO	€ 78.464,35

Il Responsabile Unico del Procedimento
Architetto Cardona Giuseppe

INDICE DEGLI ARGOMENTI

<i>Art 1 - Oggetto dell'appalto.....</i>	<i>2</i>
<i>Art 2 - Definizione economica dell'appalto.....</i>	<i>2</i>
<i>Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto</i>	<i>2</i>
<i>Art 4 - Qualificazione</i>	<i>2</i>
<i>Art 5 - Interpretazione del progetto</i>	<i>3</i>
<i>Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto</i>	<i>3</i>
<i>Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto</i>	<i>3</i>
<i>Art 8 - Consegna dei lavori.....</i>	<i>4</i>
<i>Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore</i>	<i>4</i>
<i>Art 10 - Contabilizzazione dei lavori</i>	<i>5</i>
<i>Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia.....</i>	<i>5</i>
<i>Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo</i>	<i>5</i>
<i>Art 13 - Contestazioni e riserve.....</i>	<i>5</i>
<i>Art 14 - Norme di sicurezza.....</i>	<i>6</i>
<i>Art 15 - Subappalti.....</i>	<i>7</i>
<i>Art 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.....</i>	<i>8</i>
<i>Art 17 - Sinistri</i>	<i>8</i>
<i>Art 18 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore</i>	<i>8</i>

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per i lavori di Lavori di "CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE-LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA"
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **78.464,83** (diconsi Euro **settantottomilaquattrocentosessantaquattro/35**), come dal seguente prospetto:

A1	Lavori a Misura		Importo
A1.1	Lavori (L) A Misura	Euro	76.463,83
	Totale del punto A1	Euro	76.463,83
B	Oneri per la sicurezza	Euro	2.000,52
C	Totale complessivo (A+B)	Euro	78.464,35

2. Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi del punto 4, allegato XV del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis e dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice.
2. Le opere, oggetto dell'appalto, interessano la rigenerazione del parco urbano dei Giardini Baltimora. Il progetto si articola in diversi interventi, articolati in:
 - ✓ Piantumazione di specie arboree;
 - ✓ Potatura di alberi;
 - ✓ Risemina dei prati;
 - ✓ Impianto di irrigazione e drenaggio;

il tutto come meglio descritto nei documenti di cui all'art.6 del presente CSA.

Art 4 - Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIA prevalente	IMPORTO	%
OS24	€ 78.463,83	100 %
CATEGORIE scorporabili		
		100,00%

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - c) l'elenco prezzi;
 - d) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:
 - e) cronoprogramma degli interventi;
 - f) i computi metrici;
 - g) i computi metrici estimativi.
 - h) i seguenti elaborati di progetto:

RGB- E- QE	Quadro economico
RGB- E- CME	Computo metrico estimativo
RGB- E- CMES	Computo metrico sicurezza
RGB- E- CP	Cronoprogramma
RGB- E- EPA	Elenco prezzi e analisi prezzi
RGB- E- EPAS	Elenco prezzi sicurezza
RGB- E- PMO	Piano di manutenzione dell'opera
RGB- E- RG	Relazione Generale
RGB- E- RTS	Relazione Tecnica specialistica
RGB- E- SC	Scema di contratto
RGB- E- CSA	Capitolato Speciale di Appalto – parte amministrativa
RGB- E- CSA T	Capitolato Speciale di Appalto – parte tecnica
RGB- E- PSC	Piano di sicurezza e coordinamento
RGB- E- TAV1	Planimetria Stato Attuale
RGB- E- TAV2	Planimetria Progetto
RGB- E- TAV3	Planimetria Confronto
RGB- E- TAV4	Sezione stato attuale
RGB- E- TAV5	Sezione di Progetto
RGB- E- TAV6	Sezione di confronto
RGB- E- TAV7	Progetto dettaglio Dreni
RGB- E- TAV8	Progetto irrigazione

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali le analisi prezzi.
3. Si richiama il disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per quanto attiene i documenti summenzionati ma non materialmente allegati al contratto.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub riferiti al DECRETO 11 ottobre 2017 "Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art 8 - Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 07/03/2018 n.49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione" (d'ora innanzi, denominato il Decreto).
2. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto. Il Direttore dei Lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisoriale.
3. Ai sensi dell'art 5, comma 12, del Decreto, nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
 - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
4. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 1 comma 1 lettera f) del Decreto, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo Schema di Contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi del Decreto - Titolo II capo IV – Controllo Amministrativo Contabile.

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: **Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idrulici Riscaldamento**, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2021
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2020 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi", come disposto dall' art. 8 comma 5 del Decreto.

Art 13 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli vien presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.
5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art 14 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. E' obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. E' fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
12. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 15 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del Codice. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi
 - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (dueper cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art 16 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del Codice

Art 17 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art 18 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

- c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- g) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- j) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;
- k) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- l) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- m) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- n) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- o) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- p) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- q) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano

d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.

- r) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- s) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- t) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- u) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- v) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- w) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- x) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- y) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
- z) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- aa) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- bb) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
- cc) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte).



COMUNE DI GENOVA
Via Garibaldi 9-Palazzo Tursi 16124 Genova



CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE; LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA

CUP:B34E20002750004 - CIG:Z742FAC31B


Direzione progetti per la città:
Arch. Giuseppe Cardona

Responsabile Unico Procedimento:
Arch. Giuseppe Cardona

Coordinatore per la progettazione (CSP):
Arch. Gloria Machi

Fase progettuale	PROGETTO ESECUTIVO
Titolo elaborato	SCHEMA DI CONTRATTO

	Arch. Paes. Stefania Spina	Progettazione architettonica e paesaggistica
------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------------------

	Arch. Elena Pisano	Supporto alla progettazione architettonica
------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------------------------------

	Prof. Ilda Vagge	Consulenza Botanica e Servizi Ecosistemici
--	------------------	--------------------------------------------

Contatti	Via I. D'aste 3/12 Tel./ Fax 010 0992050 Cell.3398089026
----------	-------------------------------------------------------------

Data	25/03/2021	Scala	
------	------------	-------	--

RGB-E-SC

COMUNE DI GENOVA

Cronologico n. del

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento dei lavori di "CAPITALE NATURALE, SERVIZI ECOSISTEMICI E UTILITA' SOCIALE-LA RIGENERAZIONE DEI GIARDINI BALTIMORA" - MOGE 20643

Tra il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal _____, nato a _____ il giorno _____ e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Progetti per la città del Comune di Genova;

E l'Impresa _____ di seguito per brevità denominata appaltatore, con sede a _____, in _____ CAP. _____ - Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ n. _____, rappresentata dal _____, nato a _____ (____) il giorno _____ e domiciliato presso la sede dell'impresa in qualità di Amministratore Unico;

Si Premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Progetti per la Città numero _____ adottata in data _____ ed esecutiva ai sensi di legge l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di seguito Codice sugli appalti, al conferimento in appalto dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe per un importo complessivo di Euro 78.464,35 di cui: Euro 2.000,52 (duemila/52) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza già predeterminati e non soggetti a ribasso;

- che per l'esecuzione dei lavori sono richieste le seguenti qualifiche: OS24 (VERDE ED ARREDO URBANO) Categoria I;

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nel verbale di seduta unica

Cronologico n.

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione Progetti per la città n _____ adottata

in data _____, esecutiva in data _____, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'appalto

di cui trattasi all'appaltatore _____, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, per il ri-

basso percentuale offerto, pari al _____% (_____) sull'elenco prezzi posto a base di gara;

- che l'Impresa _____, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, è in possesso di attesta-

zione SOA n. _____ in corso di validità ed è pertanto in possesso della categoria _____

_____ necessaria per il presente appalto, e nei suoi confronti è stato emesso D.U.R.C. con

scadenza in data _____;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e

che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, si conviene e

stipula quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore _____, come sopra costituito e

nell'anzidetta qualità, che, avendo sottoscritto, in data _____, congiuntamente con il Respon-

sabile del Procedimento apposito verbale con i contenuti di cui all'art. 31 comma 4 lettera e)

del codice, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori di "Messa in sicurezza e ri-

qualificazione urbana dei giardini Baltimora- 1° Stralcio – Genova;

2. S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al

momento di indizione del bando di gara relativo al presente affidamento ossia alla data del

_____ e in particolare il Codice sugli appalti, il D.P.R. 207/2010, di seguito Regolamento il

D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti e il D.M. del M.I.T. in data 07.03.2018 n. 49 di seguito Decreto.

Articolo 2. Capitolato d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e dalle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore proponente e dal Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Progetti per la città numero _____ adottata in data _____ integrante il progetto, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti dichiarano di conoscere avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che è depositata agli atti della Stazione Unica Appaltante.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P in data _____, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

3. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo e il computo metrico allegati al progetto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a EURO _____ (_____), comprensivo di Euro _____ (_____) quali oneri di sicurezza ;

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee), del Codice, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori sono stati consegnati prima della stipula del contratto, ricorrendo i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del Codice, come attestato nel verbale di consegna, redatto ai sensi dell'art. 5, comma 9, u.p. del Decreto in data _____ Prot. n. _____ che si considera allegato al presente contratto anche se allo stesso materialmente non unito.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 74 (settantaquattro) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori e si dovranno concludere entro il _____.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo **0,3‰ (zerotrepermille)** dell'importo contrattuale corrispondente a Euro _____ (_____).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nel cronoprogramma.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art. 10 del Decreto.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 10, comma 2, lettere a), b), c) e d) del Decreto.

Articolo 7. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal _____', di cui ante, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice.

Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (ventipercento) del valore del contratto di appalto, pari a Euro _____ (_____).

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunge un importo non inferiore a € 35.000,00 (trentacinquemila/00), come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori con le modalità di cui al Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 30 comma 5 bis del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il _____, di cui ante.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla stessa Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Il Comune di Genova corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila lo stato finale con le modalità di cui all'art. 200 del Regolamento. Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 102 comma 4 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.U.P. dell'intervento è _____ e il C.I.G. attribuito alla gara è _____

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto ban-

cario: " _____ - Codice IBAN _____ dedicato anche in via non esclusiva alle

commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: _____, Codice

Fiscale _____ e il sig. _____, nato a _____ il giorno _____ - Codice Fiscale

_____.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti cor-

renti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della

Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del

bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire

la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consu-

lenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'ac-

quisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato

anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferi-

bile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n.

136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si

assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti

dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'articolo 106 comma 13 del Codice regola la cessione di crediti già maturati. In ogni

caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al

cedente in base al presente contratto.

Art. 10. Ultimazione dei lavori.

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei lavori secon-

do le modalità previste dall'art. 12, comma 1, del Decreto.

Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Le Parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto sino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura

tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;

g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art.

92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusi-

va per il reclutamento della manodopera;

i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di

tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;

l) in caso di mancato rispetto delle clausole di integrità del Comune di Genova sottoscritte per

accettazione dall'appaltatore;

2. Qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza

degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati

relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende

avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre

2012, n. 190 (I. Trasporto di materiali a scarica per conto terzi; II. Trasporto anche tran-

sfrontaliero per smaltimenti di rifiuti per conto terzi; III. Estrazione, fornitura e trasporto di terra

e materiali inerti; IV. Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzi e di bitume; V. Noli

a freddo di macchinari; VI Fornitura di ferro lavorato; VII. Noli a caldo; VIII. Autotrasporto per

conto terzi; IX. Guardiani ai cantieri).

3. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata

dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento

dei danni a lui imputabili.

4. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in

qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei

materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 13. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 14. CLAUSOLE di INTEGRITÀ del COMUNE di GENOVA

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione. 2. Vengono qui richiamati in particolare gli articoli 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.

2. L'appaltatore attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di la-

voro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del-la stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore _____, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dal Geom. Giuseppe SGORBINI in data 28.03.2019, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

Articolo 16. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore _____, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano attivi-

tà facenti parte della Categoria _____ nella percentuale del 30% rispetto al valore complessivo del contratto.

Articolo 17. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza _____ – numero _____, emessa in data _____, per l'importo di Euro _____ (_____), pari al _____% (_____)

dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità comunque fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe semestrali / annuali .

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice ed dell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro _____ e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro _____ (_____).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente; - il Capitolato Speciale d'Appalto; - tutti gli elaborati grafici progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto; - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli artt. 3 del presente contratto; - i piani di sicurezza previsti dall'art. 14 del presente contratto; - le Clausole d'integrità sottoscritte in sede di offerta.

Articolo 20. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 – tel. 010/557111; e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

Articolo 21. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Impresa, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, elegge domicilio in _____ presso la propria sede legale.

Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nel giorno _____ sono a carico dell'Impresa _____, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica, composta di pagine, il cui allegato è parte integrante e sostanziale pur essendo depositato agli atti, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante

Per il Comune di Genova _____

Per l'Impresa _____